



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA-

CEIC82800V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7820** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Stroffolini nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione dei plessi di scuola dell'infanzia e Primaria e Secondaria presenti nel territorio casapullese. Da allora l'istituto è cresciuto e si è evoluto rispondendo alle esigenze educative della comunità locale.

Nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini accoglie i plessi dell'ex I.A.C di San Prisco. Questa Unione rappresenta un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa e rafforzare la comunità scolastica .

L'istituto mira a sfruttare questa fusione per potenziare le risorse disponibili , favorire lo scambio di buone pratiche educative e migliorare ulteriormente la qualità dell'istruzione, offerta gli studenti .

L'obiettivo è quello di creare un ambiente ancora più inclusivo e innovativo, capace di rispondere alle sfide del futuro.

Per comprendere appieno tale cambiamento, è fondamentale considerare la storia e le tradizioni dei due paesi, il valore degli uomini illustri che li hanno caratterizzati, e le esigenze specifiche di questa nuova realtà educativa.

San Prisco e Casapulla: una storia condivisa

Entrambi questi comuni, pur essendo distinti, condividono una ricca storia di interconnessioni culturali, economiche e sociali. L'apertura sulla via Appia ha rappresentato un importante asse di sviluppo per queste comunità, contribuendo a plasmare il loro assetto socioeconomico. La storicità di San Prisco, con le sue origini agricole e artigianali, si intreccia con le tradizioni di Casapulla, che ha saputo affermarsi anche nel settore commerciale e industriale.



La popolazione scolastica è caratterizzata da una varietà di background e competenze. È essenziale garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro punto di partenza, abbiano accesso a risorse educative di qualità. Questo implica un'attenzione particolare ai seguenti aspetti:

Inclusione e Accoglienza: l'emergere di problematiche sociali, tra cui frequenti trasferimenti di famiglie e situazioni di disagio, richiede la creazione di spazi inclusivi accoglienti. È fondamentale implementare pratiche educative che favoriscano l'integrazione di studenti provenienti da contesti differenti.

Sviluppo di Competenze: è necessario investire nell'aggiornamento dei docenti e nello sviluppo di programmi innovativi per migliorare le competenze socio-cognitive degli studenti. Questi interventi devono tener conto della diversità delle abilità presenti nella popolazione scolastica, creando strategie di apprendimento personalizzate.

Collaborazione con il Territorio: la presenza di associazioni e enti locali, insieme all'impegno attivo dei due Comuni favoriscono sinergie fruttuose. È importante rafforzare le collaborazioni già esistenti e attivare sinergie nuove in ambito culturale e formativo, che coinvolgano associazioni, enti pubblici e privati, per creare un network educativo che risponda alle esigenze del territorio.

Miglioramento delle Strutture e Risorse : In un contesto di carenza di fondi, è urgente attuare progetti che garantiscano un'adeguata manutenzione degli edifici scolastici e garantiscano l'adeguamento delle strutture alle nuove norme di sicurezza e accessibilità.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato nei comuni (Casapulla- San Prisco) della provincia di Caserta poco distanti dalla città capoluogo. L'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere gli alunni provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze sociocognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base. Gli studenti non



presentano problematicità particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatori e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 3%). Dai dati storici si evidenzia una buona percentuale di iscritti alla scuola secondaria provenienti da altro comune.

La popolazione scolastica risulta composta da 3 plessi della scuola dell'Infanzia, 5 plessi della scuola primaria (di cui 2 funzionanti a tempo pieno) e 3 plessi di scuola secondaria di primo grado. Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalle nostre scuole primarie, per i plessi di Casapulla si registrano anche iscrizioni provenienti anche da altri istituti, grazie alla ricca e variegata offerta formativa proposta dalla scuola e alla presenza di una storica sezione ad indirizzo musicale. La formazione delle classi avviene secondo solidi criteri deliberati dal consiglio di istituto e a seguito di sorteggio, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono valutate la numerosità, la composizione delle classi, ma soprattutto, per ragioni di sicurezza la capienza delle aule.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission del nostro istituto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita, che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità. Collabora inoltre con le famiglie, per dare agli alunni una scuola adeguata alla loro età, alle loro risorse, alle esigenze intellettive ed affettive, per costruire un percorso graduale e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse di cui dispone, varie attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze. Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra loro, rivestono nella prassi educativa uguale importanza, la scuola desidera contribuire a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali. Mediante le attività curriculari e i progetti, la scuola intende educare gli allievi all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani per la costruzione di una cultura della pace e per la promozione della cooperazione e dell'integrazione. Nel perseguire un progetto educativo coerente, secondo la logica di un percorso unitario che va dai 3 ai 14 anni del discente, la nostra scuola si propone come inclusiva secondo il fermo proposito di garantire a ciascun allievo il massimo sviluppo delle sue



potenzialità, attitudini e talenti.

L'istituto crede nella **didattica per progetti**; questi momenti sono inseriti nell'attività curricolare e come arricchimento dell'offerta formativa in orario extra scolastico con finalità diverse:

- offrono l'opportunità per un **approccio pratico e laboratoriale** attraverso il quale è possibile sperimentare l'utilità delle conoscenze e delle abilità;
- offrono l'occasione per sperimentare forme di espressione diverse come il linguaggio teatrale, musicale e sportivo.

La verticalità facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi curricula didattici. Le coordinate di riferimento sono: **creatività, coordinamento, motivazione, discontinuità, cooperazione, saperi e competenze.**

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA

1. Innalzamento del livello di istruzione e di competenza attraverso la didattica laboratoriale

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende dalla lettura dei dati delle prove INVALSI (RAV) è presente anche nello stesso Piano di miglioramento. Esercizio della didattica laboratoriale.

MOTIVAZIONE

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio non è inteso in modo riduttivo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma è prioritariamente una



situazione, una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo e stimolando la loro creatività. I contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione, cooperazione e inclusione. Per richiamare il pensiero pedagogico del passato il laboratorio deve diventare opportunità di cui la scuola deve avvalersi per tornare alla realtà e ai suoi problemi. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto mette in condizione l'insegnante a dover padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e a fare propri, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. La didattica laboratoriale vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. Lo sviluppo intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata essenzialmente sulla parola e sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. Occorre ridimensionare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti. La pratica del laboratorio presuppone la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

ü l'elaborazione di proposte didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse



intelligenze che apprendono in modi distinti;

- ü l'individuazione e l'indicazione di modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle conoscenze acquisite;
- ü la costruzione delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari;
- ü la diversificazione delle metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Condizione essenziale per il perseguimento del suddetto obiettivo sarebbe l'organico dell'autonomia che non essendo stato assegnato nelle unità richieste, rendono più difficile la flessibilità organizzativa e didattica previste dalla normativa. L'articolazione del gruppo classe, con le risorse presenti e fruibili, nei laboratori sarà realizzata nello spazio orario più adeguato della giornata e/o della settimana, previa opportuna programmazione, al fine di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei, anche con lo scopo di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.

2. Potenziamento delle competenze coreutico- musicali

Il progetto è rivolto alle classi prime-seconde-terze – quarte e quinte di Scuola Primaria in continuità con gli alunni della Scuola Secondaria sezione ad indirizzo musicale. Si propone di far entrare la musica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curricolo e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale. Il progetto intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di arricchimento del



bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi compreso ovviamente anche quello canoro - musicale. L'attività musicale potrà tradursi quale modalità di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrazione con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme".

Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES

La Direttiva del [27 dicembre 2012](#) (Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica) e la successiva Circolare [8/13](#) del 6 marzo 2013 costituiscono due documenti importanti per incrementare il processo di sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, motivi di riflessione e approfondimenti da parte del Collegio dei docenti. L'impegno notevole da parte dell'Istituzione è volto alla programmazione e alla realizzazione a diversi livelli di interventi di Formazione a tutti i docenti, a livello di gruppo di lavoro GLI e a incontri formativi di sensibilizzazione con i genitori. Gli interventi formativi rivolti ai genitori e ai docenti tendono a far acquisire padronanza e comprensione di procedure e buone prassi nell'ambito dell'accoglienza e della inclusione degli alunni con difficoltà e diverse abilità.

In caso di difficoltà o di situazioni problematiche di alunni la Scuola è coinvolta con tutti i docenti a programmare interventi e proposte didattiche con la supervisione nonché consulenza di un esperto nel settore psicopedagogico. In presenza di alunni che presentano atipie comportamentali e/o problematiche di varia natura che compromettono la regolare attività di apprendimento, il nostro Istituto mette in atto procedure miranti ad una tempestiva rimozione e risoluzione dei disagi emersi. Pertanto la scuola si prefigge di adottare le seguenti forme di prevenzione e di intervento già sperimentate:

Assicurare un contesto relazionale ed educativo volto al benessere dell'alunno.

Mettere in atto e stimolare relazioni interpersonali basate sul dialogo, stima e rispetto nei rapporti docente/alunno, scuola/famiglia.

Porre in essere modalità di apprendimento capaci di stimolare la comunicazione e motivare gli alunni all'apprendimento.

Effettuare monitoraggi in itinere e finali per osservare il comportamento degli alunni



nei suoi molteplici aspetti apprenditivi ed attiva eventuali strategie di recupero volte alla modificazione degli atteggiamenti inidonei.

Promuovere ed attivare una rete tra famiglia, scuola, territorio per realizzare un coerente ed integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili, generali e specifiche.

Attivare un servizio psicopedagogico in rete con l'Amministrazione Comunale.

3. Il Curricolo Verticale

In risposta alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità tra i cicli si intende implementare percorsi educativo - didattici curriculari e trasversali alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che tengano conto delle diverse esigenze formative degli alunni. Nel rispetto, quindi, delle differenti finalità dei tre gradi di scuola, oltre alla determinazione ed attivazione dei singoli curricula, si realizzeranno percorsi formativi trasversali ad integrazione delle esperienze educative, dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti di ciascuna "educazione" e di ogni ambito disciplinare. Gli elementi di continuità/discontinuità e trasversalità saranno da ricercare fondamentalmente nell'individuazione di obiettivi e finalità formative generali, nonché nell'attivazione di strategie didattiche comuni, da sperimentare soprattutto negli anni "ponte", per il raggiungimento di traguardi e risultati intesi quali specifiche competenze da acquisire in ordine agli obiettivi cognitivi, conativo - relazionali e meta - cognitivi.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

8,00 – 9,15	Accoglienza bambini
9,15 – 9,30	Preparazione alle attività
9,30 -11,30	Attività di apprendimento inerenti ai vari ambiti
11,30 – 12,00	Preparazione al pranzo
13,00 – 14,00	Attività ludiche
14,00 – 15,00	Attività di apprendimento
15,00 – 16,00	Attività progettuali

NORMALE 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA - ORARIO A TEMPO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Dall' anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria classi quinte , con la legge n. 234/2021 si è previsto per l'insegnamento di educazione motoria l'introduzione della figura dello specialista. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 lo stesso sarà previsto per la classe quarta . Le ore di educazione motoria sono affidate infatti a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	quinte
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
ed immagine	2	2	1	1	1
Ed. musicale	1	1	1	1	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Ed. motoria	2	1	1	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29

ORARIO TEMPO PIENO ORE 40

La distribuzione oraria delle discipline è arricchita da laboratori che mirano alla promozione delle competenze linguistiche, logico-matematiche e meta cognitive attraverso l'imparare ad imparare. Gli alunni acquisiscono l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

CLASSI	PRIMA	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab. Linguistico	7 + 2Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1 + 1 Lab. L2	2 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab.L2	3 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab. L2
Matematica	6+ 2 Lab. Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem
Scienze	2+1lab.scienti	2+1 lab.scient.	2+1 lab.scient.	2+1 lab.scient	2+1 lab.scient
Ed. Immagine	2+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab. creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo
Ed. Musicale	1+ 1 lab.musicale	1+ 1 lab.musicale	1 lab. musicale	1 lab. musicale	1 lab.musicale
Ed. Motoria	2+1	1+1 lab. motorio	1+1 lab.motorio	1+1 lab.motorio	1+1 Labo.motorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	lab.motorio				
Totale	35 + 5 ore Mensa = 40 ore				

ORARIO GIORNALIERO

ORA	INIZIO	TERMINE
LEZIONI ANTIMERIDIANE	8,10	13,10
MENSA	13,10	14,10
LEZIONI POMERIDIANE	14,10	16,10
8 ore al giorno per 5 giorni escluso il sabato		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	Sede Centrale - B.Croce			Sede Kennedy - B. Croce			Sede Centrale -B.Croce			Sede Centrale -B.Croce			Sede Kennedy			Sede Centrale		
	corso A			corso B			corso C			corso D			corso E			corso F		
DISCIPLINE	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Italiano	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia/geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Scienze matematiche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6



Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Francese o spagnolo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
													3	3	3		
TOTALE	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore totali di Educazione Civica che devono essere svolte in ogni classe, sono 33.

Per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la ripartizione delle ore che verranno svolte da ciascun docente del team di insegnamento/ consiglio di classe durante l'anno scolastico è individuata in base ai contenuti disciplinari da affrontare.



INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto è attivo dal 1991 un corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti:

Pianoforte - Chitarra - Flauto - Clarinetto

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno e termineranno secondo il normale calendario scolastico.

I corsi sono così strutturati:

2 rientri settimanali (3 ore) di cui:

1° rientro - (1 ora) - Lezione individuale dello strumento specifico

2° rientro - (2 ore) - Teoria e Solfeggio (1h) e Musica d'Insieme (1h) per classe/sottogruppo

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante possono partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria

identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curriculum è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegato a questo documento. Il curriculum di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo www.istitutostroffolini.edu.it



Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA : Prof.ssa Angela Massaro

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : dott.ssa Michela Cianciola

1° Collaboratore del dirigente

Docente: Rosaria Lillo

REFERENTI DI PLESSO



PLESSO	DOCENTE
Infanzia Via Rimembranza	Quaranta Clementina
Infanzia Via Puccini	<u>Trepiccione Antonella</u>
Infanzia <u>Pontesano</u>	Merola Rosaria
Primaria Capoluogo	Petrella Lucia
Primaria Via Rimembranza	Gravante Amalia
Primaria Via Kennedy	Dragone Rosa
Primaria M. Polo	Gravina Antonietta
Primaria B. Croce	<u>Manzia Angela Maria</u>
Secondaria Via Kennedy	Fusco Paola
Secondaria <u>B. Croce</u>	Iapichino Gabriele

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a. s. 2024 - 2025

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1. Coordinamento delle attività del Piano; 2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curriculari; 3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ; 4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento;	<u>Docente Tramparulo</u> <i>Michele Scuola Secondaria</i>
AREA 1 bis GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1. Coordinamento delle attività del Piano; 2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curriculari; 3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ; 4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento	<u>Docente Rosa Dragone</u> <i>Scuola dell'infanzia e Primaria</i>
AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	1. Prevenzione <u>dell'abbandono scolastico</u> Secondaria di I grado 2. Referente Gruppo H - Disagio - BES	<u>Docente Maria Fusco</u> <i>(plessi Casapulla)</i> Scuola dell'infanzia - primaria - Secondaria di I grado
AREA 2 bis INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	1. Prevenzione <u>dell'abbandono scolastico</u> Secondaria di I grado 2. Referente Gruppo H - Disagio - BES	<u>Docente Maria Fusco</u> <u>Docente Antonella Minichino</u> <i>(plessi San Prisco)</i> Scuola dell'infanzia - primaria - Secondaria di I grado
AREA 2 bis INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	1. Visite guidate e viaggio di Istruzione	Docente Gravante Amalia Scuola dell'infanzia - primaria - Secondaria di I grado



Scuola dell'INFANZIA

TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA: Docente Della Valle Andreina – Russo Carmelina

CAPIS DIPARTIMENTO

Scuola PRIMARIA

DIPARTIMENTO AMBITO LINGUISTICO: Docente Maglione Antonella - Manzia Maria Angela

DIPARTIMENTO AMBITO LOGICO/MATEMATICO: Docente Gravina Antonietta - Sorbo Antonietta

Scuola SECONDARIA

DIPARTIMENTO DI LETTERE : Docente Conca Antonella - Ragozzino Ida

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO: Docente D'Agostino Michela - Zaccari Antonella

DIPARTIMENTO LINGUISTICO: Docente Abbate Alessandra - Sordoni Cinzia

Referenti Primaria

PLESSO CAPOLUOGO – VIA RIMEMBRANZA - KENNEDY

1A Sorbo Antonietta

1B Santonastaso Francesca

3C Capezzuto Angelina

2A Delle Fave Laura

4B Di Rosa Rachele

4C Quaranta Anna



3A Vendemia Caterina

5B Petrella Lucia

5C Cepparulo Rita

4A Maglione Antonella

1C Fagnoni C.

5A Petrella Lucia

2C Spina G.

1D Grassi Antonietta

1E Dragone Rosa

2D Monaco Maria teresa

2E Lillo Teresa

3D Mirto Gina

3E Buonanno Anna Rina

4D Riccio Tina

4E Lomongiello Mariaconcetta

5D Santillo Concetta Maria

5E Alterio Raffaella

PLESSO B. CROCE – M. POLO

1A Riccio Flora

2A Ricciardi Angela

3A Falcone Franca

4A Ulgheri Maria Leonarda

5A Raucci Nadia



1A Carrillo Angela	2B Ventriglia Angela	5C Di Fonza Maria Rosaria
2A Peccerillo Rosa	3B Maiale Concetta	
3A Gianfrotta Laura	4B Gravina Antonietta	
4A Guarriello Mariateresa	5B Caccavale Giuseppina	
5A Di Monaco Simona	4C Perrotta Nunzia	

Plessi CENTRALE E KENNEY

1A Narducci Nicola	1C D'Alessandro Francesca	1E Tramparulo Michele
2A D'Iorio Luana	2C Cinotti Vincenzo	2E Fusco Paola
3A Fortuna Sandra	3C Legnante Rosa	3E Damiano Maria Grazia
1B Zaccari Antonella	1D Ragozzino Ida	1F De Gennaro Albina
2B D'Aiello Michelina	2D De Crescenzo Saverio	3F De Sano Sonia
3B Madoni Anna	3D Zambelli Teresa	
	Plesso B. CROCE	

1A Natale Maddalena	1C Tagliaferro Concetta
2A Mattucci Stefania	2C Bottone Marina



3A Vavuso Laura Maria

3C Gaudio Luisa

1B D'Agostino Michelina

1D Pensiero Raffaele

2B Conca Antonella

2D Foniciello Angela

3B Abbate Alessandra

3D Martino Maria

Componenti GLI di ISTITUTO

Docenti: Alabiso Gabriella – Paglino Maria Cristina

Scuola Infanzia

Docenti: Monte Albina - De Liso Maria

Scuola Primaria

Docenti: Fusco Maria - Legnante Rosa

Scuola Secondaria

Rappresentanti genitori

De Maio Luisa INFANZIA

Pastore Concetta PRIMARIA

Mincione Imma SECONDARIA